

RELAZIONE SEMESTRALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 30.06.2010

Premessa

Il Presidente ricorda che le Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia relative alla "Matrice dei conti", circolare n. 272 del 30.07.2008 – 1° aggiornamento del 10.12.2009, prevedono con periodicità semestrale la segnalazione dei "Dati di Bilancio" (Sezione III).

La segnalazione riferita al primo semestre dell'anno deve essere trasmessa all'Organo di Vigilanza entro il 25 settembre successivo.

La richiamata sezione della matrice, riproduce sostanzialmente le informazioni relative agli schemi del Bilancio annuale di Stato Patrimoniale e di Conto Economico con i dettagli previsti in Nota Integrativa.

Il Presidente ricorda inoltre che anche il "Patrimonio di Vigilanza" riferito al mese di giugno - analogamente a quanto previsto con riferimento al mese di dicembre - è calcolato secondo i criteri del bilancio IAS/IFRS.

A tali fini, il Consiglio di Amministrazione deve quindi procedere, sulla base di tali criteri, alla valutazione delle attività e passività aziendali risultanti dalla situazione in essere al 30 giugno 2010, alla determinazione dei fondi e alla quantificazione delle riserve tenendo conto dell'attribuzione dell'utile semestrale.

Principi generali di redazione e criteri di valutazione delle Attività e Passività aziendali

Per la produzione delle menzionate segnalazioni di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione delibera di adottare i medesimi criteri di rilevazione e di valutazione delle componenti patrimoniali e reddituali utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2009, così come esplicitati nella delibera del 23 marzo 2010 e nella Parte A della Nota Integrativa del Bilancio stesso, a cui si opera un pieno rinvio.

La segnalazione semestrale è redatta secondo il principio della competenza economica ed in base all'assunzione di funzionamento e continuità aziendali, tenendo conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in contabilità quanto possono essere attendibilmente stimati e quando risulta probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiscano all'impresa.

I costi ed i ricavi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, affluiscono al Conto Economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati.

Gli interessi di mora sono contabilizzati a Conto Economico solo al momento del loro incasso.

Le perdite di valore sono iscritte al Conto Economico nel periodo in cui sono rilevate.

I ratei e risconti, che riguardano oneri e proventi di competenza del periodo di riferimento maturati su attività e passività, vengono ricondotti a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono. In assenza di rapporti a cui ricondurli, saranno rappresentati tra le "altre attività" o "altre passività".

I principi contabili utilizzati sono tendenzialmente diretti all'applicazione del costo ad eccezione delle seguenti attività e passività finanziarie il cui valore è stato determinato applicando il criterio del *fair value*: strumenti finanziari detenuti per negoziazione (inclusi i prodotti derivati), strumenti finanziari valutati al *fair value* (in applicazione della c.d. *Fair Value Option*) e strumenti finanziari disponibili per la vendita.



Il *fair value* utilizzato ai fini della valutazione degli strumenti finanziari, secondo quanto indicato dall' IFRS 7, è determinato sulla base della gerarchia di seguito riportata.

Quotazioni desunte da mercati attivi (livello 1):

La valutazione è pari al prezzo di mercato dello strumento, ossia alla sua quotazione. Il mercato è definito attivo quando i prezzi espressi riflettono le normali operazioni di mercato, sono regolarmente e prontamente disponibili e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato.

Metodi di valutazione basati su input osservabili di mercato (livello 2):

Questi metodi sono utilizzati qualora lo strumento da valutare non è quotato in un mercato attivo. La valutazione dello strumento finanziario è basata su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili oppure mediante tecniche di valutazione per cui tutti i fattori significativi sono desunti da parametri osservabili direttamente o indirettamente sul mercato.

Metodi di valutazione basati su parametri di mercato non osservabili (livello 3):

Questi metodi consistono nella determinazione della quotazione dello strumento non quotato mediante impiego rilevante di parametri significativi non desumibili dal mercato e pertanto comportano stime ed assunzioni da parte della struttura tecnica della Banca.

I suddetti criteri valutativi sono applicati in ordine gerarchico. Pertanto qualora sia disponibile un prezzo quotato in un mercato attivo, non si possono seguire criteri valutativi diversi da quello di livello 1. Inoltre, le tecniche valutative adottate devono massimizzare l'utilizzo di fattori osservabili sul mercato e, di conseguenza, affidarsi il meno possibile a parametri di tipo soggettivo.

Nel caso di strumenti finanziari non quotati in mercati attivi, la collocazione all'interno della gerarchia di *fair value* viene definita considerando tra gli input significativi utilizzati per la determinazione del *fair value* quello che assume il livello più basso nella gerarchia.

Le operazioni di integrazione e rettifica, nonché quelle riferite alle valutazioni del primo semestre 2010, rivestono carattere extra-contabile e non trovano pertanto riscontro nell'ambito della contabilità aziendale.

La documentazione ad esse relativa viene in ogni caso conservata a giustificazione delle iniziative assunte.

Attribuzione dell'Utile Semestrale

In dipendenza del processo valutativo adottato e delle conseguenti operazioni (extracontabili) di integrazione e rettifica, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico semestrali presentano le seguenti risultanze:

Bilancio al 30.06.2010

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	30.06.2010	30.06.2009	variazione +/-	%
10.	Cassa e disponibilità liquide	2.505.566	2.312.993	192.574	8,33
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	272.549	1.334.519	-1.061.970	-79,58
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	76.157.168	75.360.546	796.622	1,06
60.	Crediti verso banche	7.973.969	12.834.212	-4.860.243	-37,87
70.	Crediti verso clientela	266.915.180	249.797.908	17.117.272	6,85
80.	Derivati di copertura	176.126	0	176.126	*
110.	Attività materiali	4.781.685	5.054.850	-273.165	-5,40



120.	Attività immateriali	5.884	5.426	458	8,44
	di cui:				
	- avviamento	0	0	0	0,00
130.	Attività fiscali	456.325	331.704	124.621	37,57
	a) correnti	0	1.952	-1.952	-100,00
	b) anticipate	456.325	329.752	126.573	38,38
150.	Altre attività	2.167.551	3.286.070	-1.118.519	-34,04
Totale dell'attivo		361.412.004	350.318.228	11.093.776	3,17

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2010	30.06.2009	variazione +/-	%
10.	Debiti verso banche	10.871.485	89.592	10.781.893	12.034,39
20.	Debiti verso clientela	163.731.294	166.883.528	-3.152.234	-1,89
30.	Titoli in circolazione	112.500.949	106.489.331	6.011.618	5,65
40.	Passività finanziarie di negoziazione	417	31.032	-30.615	-98,66
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	12.039.003	15.681.703	-3.642.700	-23,23
80.	Passività fiscali	1.068.236	1.046.812	21.423	2,05
	a) correnti	79.303	52.660	26.643	50,60
	b) differite	988.932	994.152	-5.220	-0,53
100.	Altre passività	5.942.468	6.245.056	-302.589	-4,85
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.907.012	1.957.459	-50.446	-2,58
120.	Fondi per rischi e oneri	1.377.453	1.349.190	28.263	2,09
	a) quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0,00
	b) altri fondi	1.377.453	1.349.190	28.263	2,09
130.	Riserve da valutazione	761.025	864.525	-103.500	11,97
160.	Riserve	49.919.270	48.189.437	1.729.832	3,59
170.	Sovrapprezzi di emissione	252.822	217.753	35.070	16,11
180.	Capitale	108.873	112.617	-3.744	-3,32
200.	Utile di esercizio	931.697	1.160.192	-228.495	-19,69
Totale del passivo e del patrimonio netto		361.412.004	350.318.228	11.093.776	3,17

CONTO ECONOMICO

		consuntivo 30.06.10	Budget 30.06.10	var. assol.	var. %
10	Interessi attivi e proventi assimilati:				
	- interessi da clientela (inclusi derivati se attivi)	3.905.489	3.781.064	124.425	3,29
	- interessi da titoli (inclusi buoni postali e polizze)	796.615	875.471	-78.856	-9,01
	- altri interessi attivi (banche, dep. poste, altri enti)	68.140	32.729	35.411	108,19
	Ricavi gestione denaro (a)	4.770.243	4.689.264	80.979	1,73
20	Interessi passivi e oneri assimilati:				
	- interessi a clientela (inclusi derivati se passivi)	(1.012.490)	(967.913)	44.577	4,61



	- altri interessi passivi (banche, altri enti, pct banche)	(3.853)		3.853	*
	Costo della provvista onerosa (b)	(1.016.343)	(967.913)	48.430	5,00
30	Margine di interesse (d=a-b)	3.753.900	3.721.351	32.549	0,87
40	Commissioni attive	1.392.846	1.382.504	10.343	0,75
50	Commissioni passive	(119.435)	(119.435)	0	0,00
60	Commissioni Nette	1.273.411	1.263.069	10.343	0,82
70	dividendi e proventi assimilati	17.133	19.500	-2.367	-12,14
80	Risultato netto attività di negoziazione	6.051	16.000	-9.949	-62,18
90	Risultato netto attività di copertura	51.554	0	51.554	*
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	156.423	0	156.423	*
	a) crediti	-313			
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	158.361		158.361	*
	d) passività finanziarie	-1.626		1.626	*
110	Risultato netto attività/passività finanziaria valutate FV	(32.514)		32.514	*
120	Margine di intermediazione	5.225.958	5.019.920	206.039	4,10
130	Rettifiche/riprese valore nette per deterioramento di:	(145.982)	(258.000)	-112.018	-43,42
	a) crediti	(145.982)	(258.000)	-112.018	-43,42
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita				
	d) altre operazioni finanziarie				
140	Risultato netto della gestione finanziaria	5.079.977	4.761.920	318.057	6,68
150	Spese amministrative:	(4.005.478,16)	(3.977.932)	27.547	0,69
	a) spese per il personale	(2.453.441)	(2.425.895)	27.547	** 1,14
	b) altre spese amministrative	(1.552.037)	(1.552.037)	0	0,00
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri				
170	Rettifiche/riprese valore nette attività materiali	(169.033)	(170.312)	-1.279	-0,75
180	Rettifiche/riprese valore nette attività immateriali	(2.749)	(2.563)	187	7,28
190	Altri oneri/proventi di gestione	346.847	364.405	-17.558	-4,82
200	Costi operativi	(3.830.413)	(3.786.401)	44.012	1,16
210	Utili (perdite) delle partecipazioni			0	*
220	Risultato netto valutazione FV att. materiale e immateriali			0	*
230	Rettifiche di valore avviamento			0	*
240	Utili (perdite) da cessione di investimenti	25	0	25	*
250	Utile (perdita) operatività corrente al lordo imposte	1.249.588	975.519	274.070	28,09
260	Imposte sul reddito di esercizio dell'operatività corrente	(317.891)	(310.295)	7.596	2,45
270	Utile (perdita) operatività corrente al netto imposte	931.697	665.224	266.474	40,06
290	Utile (perdite) d'esercizio	931.697	665.224	266.474	40,06

** Il dato di Budget è stato rettificato per risorsa cessata (considerando competenza 1° semestre 2010)

Il dato di Budget è stato rettificato nelle voci soggette a ratifica:

- voce 50 comm. Passive
- voce 150 a) spese personale
- voce 150 b) altre spese amministrative (incluso giro a voce 190)
- voce 190 (incluso giro da 150 b)

1) Commento andamento margine di interesse (voci 10, 20, 70, 110)

Raffronto dati controllo di gestione vs. Budget per omogeneità di logica di calcolo

a) margine di interesse al 30.06.2010

Voce	Controllo di gestione	Budget	differenza	Bilancio
Interessi Euro (incluso FV derivati e p.o.)	3.550	3.680	- 130	3.689
Interessi estero	32	41	- 9	32
Dividendi	17	20	- 3	17
Totale	3.599	3.741	- 142	3.738
				Differenza su obbligazioni



b) andamento volumi Euro per il II° trimestre 2010
raccolta

Voce	Controllo di gestione	Budget	differenza
Depositi	10.544	10.703	- 159
Certificati di deposito	1.806	1.730	76
Conti correnti	135.800	131.137	4.663
p.c.t.	14.735	18.950	- 4.215
obbligazioni	122.003	128.700	- 6.697
Fondi di terzi	8.849	8.200	649
estero	1.147	930	217
Totale raccolta	294.884	300.350	- 5.466

impieghi

Voce	Controllo di gestione	Budget	differenza
portafoglio	-	-	-
Conti correnti	75.794	76.647	- 853
chirografari	49.762	50.100	- 338
ipotecari	98.894	99.547	- 653
s.b.f.	10.091	10.909	- 818
sofferenze	3.021	4.238	- 1.217
Estero	2.258	2.383	- 125
Banche e libretti postali	13.314	11.000	2.314
Titoli + buoni postali	91.141	96.527	- 5.386
Totale impieghi	344.275	351.351	- 7.076

Differenza	49.391	51.001	- 1.610
-------------------	---------------	---------------	----------------

c) analisi scostamento margine di interesse Euro rispetto al Budget per il II° trimestre 2010
raccolta

Voce	Controllo di gestione	Budget	differenza
+ raccolta	294.884	300.350	
* spread generale CRA	1.993	12.053	
= interessi	1.465	1.538	- 72
+ risorse disponibili	49.391	51.001	
* tasso impieghi totali CRA	2,623	2,643	
= interessi	323	336	- 13



Arrotondamenti = totale interessi attivi (con estero)	1.788	1.874	- 85
--	-------	-------	------

	Il trimestre 2010	Periodo totale
Minore spread applicato: 300.350 * 0,06	- 45	- 77
Minori volumi su spread applicato: 5.466 * 1,993	- 27	- 43
Minore resa risorse disponibili: 51.001 * 0,02	- 3	- 3
Minori risorse disponibili: 1.610 * 2,623	- 11	- 14
	- 85	- 137
Differenze interessi su cred.imposta		-
Differenze interessi dividendi		- 3
Differenze di quadratura		- 2
Totale differenza		- 142

Volumi

I volumi totali della raccolta diretta sono inferiori ai dati di Budget, con scostamenti all'interno delle singole poste: oltre le aspettative i conti correnti, in calo pct e obbligazioni.

Anche gli impieghi totali risultano al di sotto dei dati di budget per tutte le poste escluse le banche.

2) Commento commissioni attive (voce 40)

Il totale della voce risulta in linea con il Budget, pur con scostamenti nelle singole poste. In dettaglio si riportano gli scostamenti più rilevanti:

comm. Istr. e rev. pratiche fido meno 10%	74.518	vs	82.900
comm. Disposizioni elettroniche più 33%	49.596	vs	37.261
comm. Carte elettroniche più 22%	145.913	vs	119.004
comm.raccolta ordini titoli meno 28%	92.856	vs	66.650

Sono state eseguite inoltre delle diverse distribuzioni dei dati di Budget (senza modifica degli importi totali) come indicato di seguito:

comm. revisione fido 119.600	da 265.05.001 comm. Att c/c affidati a 265.05.003 comm.att. istruttoria e rev. Fido
comm.su RID 23.022	da 265.21.022 comm.incassi e pagti vari a 265.21.010 comm.disp. Elettroniche

3) Commento commissioni passive (voce 50)

Alla data, il saldo di Bilancio è in linea con i dati di Budget.

A seguito dell'analisi dei dati di Budget, si riportano di seguito le proposte di variazione su base annua:

comm.riba ins.da banche da 4.500 a 6.000	217.17.002	1.500 - aumento costi comm.da banche
com.incassi elettronici da 47.700 a 44.700	217.17.005	- 3.000 - calo tariffe tramite operativo CCB
com.servizio bancomat da 69.000 a 72.000	217.17.013	<u>3.000</u> - aumento costi CCB su carte di debito
	totale	1.500

4) Dividendi e proventi assimilati (voce 70)

Il saldo alla data comprende i dividendi effettivamente incassati; leggermente al di sotto del Budget.

In particolare trattasi di dividendi di Banca Agrileasing, CCB e Centrale Finanziaria Nordest.

5) Risultato netto attività di negoziazione e utili/perdite da attività/passività finanziarie (voce 80, 100)

Il dato di Budget riportato alla voce 80, per una corretta lettura, dovrebbe essere aperto tra voci 80 e 100.

Alla voce 80 di Bilancio è riportato l'utile dell'attività in cambi e risulta in linea con quanto pre-



visto a Budget (12 mila annui).

La voce 100 presenta utili su negoziazione titoli AFS, a seguito di realizzo, per € 158 mila e perdite da negoziazione p.o. (non coperti) per € 2 mila; (Budget annuo 20 mila).

La riserva lorda dei titoli classificati "disponibili per la vendita", positiva per € 133 mila ad inizio anno, risulta negativa per € 821 mila al 30 giugno, a causa della contrazione delle valutazioni, oltre al realizzo delle plus sopra evidenziate.

Si precisa che non è stato operato nel primo semestre del 2010 alcun trasferimento di attività finanziarie fra portafogli contabili.

6) Risultato netto attività di copertura (voce 90)

Il saldo riporta lo sbilancio netto delle variazioni di *fair value* su prestiti obbligazionari coperti in "hedge accounting" e relativi contratti di copertura.

Per tali strumenti è necessario dimostrare il test di efficacia della copertura; alla data i test forniti da ICCREA Banca SpA, a seguito sottoscrizione apposita convenzione, risultano efficaci.

7) Rettifiche/riprese valore nette per deterioramento crediti (voce 130)

Il saldo di Bilancio risulta migliore rispetto alle previsioni di Budget.

La differenza può essere ricondotta al mantenimento fra gli incagli di una posizione di importo rilevante, per la quale era previsto il passaggio a "Sofferenza"; ciò, a parità di dubbio esito comporta un diverso impatto per l'effetto tempo. Si presume che il passaggio a "Sofferenza" avverrà comunque nell'anno.

- Sono evidenziate rettifiche di valore su crediti per Euro 428 mila;
- perdite da attualizzazione per Euro 230 mila;
- recuperi per effetto tempo per Euro 136 mila;
- riprese di valore per incassi oltre le aspettative ed in tempi anticipati rispetto alle previsioni per euro 368 mila.

L'esposizione lorda delle "Sofferenze" è superiore, rispetto al 31.12.2009 (2.712 mila vs. 2.351); stesso dicasi per l'esposizione netta (1.379 vs. 1.212).

L'esposizione lorda delle posizioni ad Incaglio è minimamente superiore rispetto al 31.12.2009 (7.231 vs. 7.204); l'esposizione netta risulta invece leggermente inferiore (6.357 vs. 6.367).

Si ritiene utile evidenziare gli incassi di interessi di mora su "Sofferenze" per Euro 96 mila (evidenziati a voce 10) e le riprese di valore di capitale per incassi per Euro 77 mila.

L'aggiornamento dell'impairment collettivo comporta una ripresa di valore per circa 8 mila Euro.

8) Commento spese del personale (voce 150.a)

Il dato di Bilancio risulta superiore alle previsioni di Budget; tiene conto dei ratei maturati nel periodo, del "premio di risultato" come stimato da Budget (Euro 180 mila annui) in quanto non ancora liquidato, del costo annuo delle indennità riunioni liquidate a giugno.

Sono state inoltre eseguite le scritture di adeguamento ai fondi TFR e benefits dipendenti, come previsto dallo IAS 19, sulla base dei dati forniti dall'attuario.

I dati forniti da attuario non prevedono, al 30 giugno, la valutazione dell'"actuarial gains or losses", cioè dello scarto tra passività effettiva di fine esercizio e passività teorica ottenibile in via ricorrente dalla valutazione di apertura.

Dall'analisi più dettagliata risulta generalmente sottostimato il costo del personale; nel raffrontare il saldo con il dato di Budget si è tenuto altresì conto delle cessazione del rapporto avvenuta nel I° semestre.

Si propone di rettificare il Budget iniziale in quanto non è stato tenuto conto dei premi di fedeltà da erogare/erogati nell'anno come pure di una prevista sostituzione di maternità per un totale annuo di Euro 60.419.



9) Commento spese amministrative (voce 150.b)

Alla data, il saldo di Bilancio risulta in linea con i dati di Budget.

A seguito dell'analisi dei dati di Budget, si riportano di seguito le proposte di variazione su base annua:

Buoni pasto	219.21.002	-5.000,00 - sovrastima costi
Spese trasmissione dati	227.01.004	-2.200,00 - eliminazione contratto CeSve td Vodo (dal 2010 in ISDN)
Cellulari	227.01.006	1.000,00 - 3 nuove utenze
Spese condominiali	227.01.016	4.000,00-lavori straordinari San Vito e maggiori spese Pieve
Spese informazioni e visure	227.05.007	-7.000,00-recupero perizie immobiliari ai fini Basilea 2
Contributi associativi	227.05.009	5.000,00 - aumento tariffe CO.N.SO.B.
Contributi associativi	227.05.009	-5.000,00 - riduzione contributo Fvbcc
Contributi associativi	227.05.009	-3.000,00 - minori costi CBI
Fitti - canoni passivi macchine	227.09.002	-5.000,00 - minor canone CeSV pos installati da oltre 3 anni
Assistenza sw non sogg.a canone	227.13.002	4.000,00 - manutenzione straordinaria GIANOS
Assistenza sw soggetta a canone	227.13.012	2.000,00 - acquisto nuovi Token
Assistenza sw soggetta a canone	227.13.012	2.000,00 - aumento costi Telekurs-
Premi assicurativi	227.17.001	3.000,00 - quota competenza 2010 nuova polizza RC Amministratori
Pubblicità e sponsorizzazioni	227.29.009	-7.000,00 - riduzione costi e acquisti/inserimenti pub- blicitari
Pubblicità e sponsorizzazioni	227.29.009	-13.000,00 - minori sponsorizzazioni definite (Comu- ne Zoldo 10 mila da fondo)
Rappresentanza	227.29.016	- 3.500,00 - minori costi acquisto omaggi vari-
Totale		29.700,00

Si riporta inoltre l'evidenza della ripartizione del Budget inizialmente previsto per diversa imputazione a voce di spesa:

elaborazione dati c/o terzi	227.01.017	- 13.000 - canone outsourcing disaster Recovery a 227.13.021
		- 25.000 - CeSve Cerved banche dati a 227.05.007
		3.000 - infobanking da 227.13.012
		4.500 - costo documentale da 227.13.012
		4.500 - bancalight ricarica e sms da 227.13.012
canone outsourcing	227.13.021	13.000 - canone outsourcing disaster Recovery da 227.01.017
infomazioni e visure	227.05.007	25.000 - CeSve Cerved banche dati da 227.01.017
manutenzione impianti	227.13.003	- 1.000 - sgombero neve a 227.13.001
manutenzione immobili	227.13.001	1.000 - sgombero neve da 227.13.003
assistenza sw soggetta a canone	227.13.012	- 3.000 - infobanking a 227.01.017
		- 4.500 - costo documentale a 227.01.017
		- 4.500 - bancalight ricarica e sms a 227.01.017

10) Commento rettifiche/riprese attività materiali/immateriali (voce 170;180)

L'ammortamento è stato calcolato pro-die sui cespiti effettivamente in carico. Il saldo è leggermente più contenuto rispetto al dato di stima.



Con Provvedimento del 18.05.2010 la Banca d'Italia ha, altresì, emanato disposizioni sul trattamento della "Riserva da valutazione su titoli di debito detenuti nel portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita emessi da Amministrazioni Centrali di Paesi UE, consentendo di optare, relativamente ai predetti filtri prudenziali, per la neutralizzazione delle plusvalenze/minusvalenze da valutazioni manifestatesi successivamente al 31.12.2009. Tale opzione doveva essere esercitata dalla Cassa e comunicata alla Banca d'Italia entro il 30.06.2010.

La Cassa ha deliberato di esercitare tale opzione (neutralizzazione piena delle plus e delle minus da valutazione) con delibera del 22.06.2010 con applicazione del calcolo del Patrimonio di Vigilanza a partire da quello riferito alla medesima data.

Premesso ciò, considerando il riparto semestrale come sopra illustrato, si riportano in sintesi le componenti del Patrimonio di Vigilanza alla data del 30 giugno 2010:

(a)	Patrimonio base	51.118.069
(b)	Patrimonio supplementare	<u>1.374.872</u>
(c)	Patrimonio di Vigilanza (a) + (b)	52.492.941
(d)	Patrimonio di terzo livello	<u>0</u>
(e)	Patrimonio di Vigilanza incluso il Patrimonio di terzo livello (c) + (d)	<u>52.492.941</u>

Cortina d'Ampezzo, 21 settembre 2010